|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali**  **Staff Tecnico-operativo 50 17 91 Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti**  **Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza** | | |
|  | DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO  (Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015;  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | D.D. n. 13 del 09/11/2011 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di risorse ai Comuni delle Province di Napoli e Salerno che intendono procedere alla riconversione di siti di stoccaggio provvisorio in siti permanenti di stoccaggio o centri di raccolta” |
|  | DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013;  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015;  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015;  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | Istruttoria per la selezione e la verifica di ammissibilità delle istanze, ammissione a finanziamento, erogazione risorse, controllo documentazione tecnico-amministrativa, monitoraggio fisico-finanziario e procedurale per progetti relativi alla riconversione di siti di stoccaggio provvisorio in una delle seguenti tipologie impiantistiche:   * Sito permanente di stoccaggio come previsto dall’art. 183, comma 1 lettera aa) del D. Lgs 152/2006, previa acquisizione dell’Autorizzazione unica di cui all’art. 208 del medesimo decreto. * Centro di raccolta con le modalità e le previsioni tecnico amministrative di cui al DM Ambiente 8 aprile 2008, successivamente modificato dal DM 13 maggio 2009 recante la disciplina dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani differenziati, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera mm) del D. Lgs 152/2006. |
|  | UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL’ISTRUTTORIA, UNITAMENTE AI RECAPITI TELEFONICI ED ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE  (Art. 35, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015) | STAFF Tecnico – Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti 50 1791  Tel. 081/7963002 – 081/7963253  PEC: [staff.501791@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501791@pec.regione.campania.it) |
|  | NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  (Art. 2, comma 2, lettera e) e art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015) | STAFF Tecnico – Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti 50 1791;  dott.ssa Roberta Addrizza Tel. 081/7963016  e-mail: [robertaa.addrizza@regione.campania.it](mailto:robertaa.addrizza@regione.campania.it) |
|  | OVE DIVERSO, L’UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L’INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELL’UFFICIO, UNITAMENTE AI RISPETTIVI, RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE  (Art. 35, comma 1, lettera c) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015) | Vedi sopra |
|  | NORMATIVA STATALE APPLICABILE  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015) | - Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ed in particolare l'art 191 comma 2;  - il DM 8 aprile 2008;  - Il DM 13 maggio 2009; |
|  | NORMATIVA REGIONALE APPLICABILE  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015) | Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14; |
|  | DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEL PROCEDIMENTO: INDICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI ED EVENTUALI SUCCESSIVE MODIFICHE E OGNI ALTRO ATTO RILEVANTE AI FINI DEL PROCEDIMENTO, CON RINVIO, MEDIANTE LINK AL RELATIVO BURC O ALLA PAGINA “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO”  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 12, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2015) | A valle della procedura selettiva delle istanze ex DD 13/2011 sono stati individuati n. 22 interventi ammissibili e sono stati emanati i relativi DD di ammissione a finanziamento. Gli indirizzi e i criteri per l’attuazione procedimentale sono stati definiti nello stesso DD 13/2011 a monte e nella Dichiarazione di Impegni allegata al Decreto di Ammissione a finanziamento. A valle dell’ammissione a finanziamento, il Comune beneficiario attiva i procedimenti amministrativi di competenza in ordine agli affidamenti (esecuzione lavori e/o acquisizione di servizi). Definite ed eseguite le necessarie procedure di gara, il Comune beneficiario stipula il/i contratto/i con la/e ditta/e aggiudicataria/e.  A seguito della acquisizione della documentazione di gara e del Quadro Economico rimodulato l’Ufficio competente all’istruttoria (Staff 50 17 91) avvia le procedure di liquidazione del finanziamento:   * un primo acconto, pari al 30% del contributo a seguito della trasmissione di copia conforme del verbale d'inizio lavori; * successive rate di acconto, nella misura minima del 20% e fino alla misura massima del 60%, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute documentate nei modi di legge; * saldo pari al 10% a seguito della trasmissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del Collaudo tecnico amministrativo dell’intervento.   Il Comune beneficiario pone in essere una serie di procedimenti amministrativi di competenza (produzione di atti amministrativo-contabili e attestazioni di regolarità) al fine di ottenere le varie erogazioni fino al saldo finale.  Gli atti di ammissione a finanziamento sono trasmessi ai fini della pubblicazione al BURC della regione Campania disponibile al seguente link: [www.burc.regione.campania.it/](http://www.burc.regione.campania.it/)  Vengono peraltro pubblicati ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2015 sul portale della trasparenza al seguente link: <http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>  I provvedimenti di natura contabile (impegno di spesa e/o liquidazioni, saldi) vengono trasmessi alla pubblicazione sul portale “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO” al seguente link: <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>, nell’apposita sezione denominata “Deliberazioni di Giunta, Decreti e Determine” |
|  | ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, ANCHE AI SENSI DEL D. LGS. N. 222/2016 E RELATIVI PROVVEDIMENTI REGIONALI ATTUATIVI, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI  (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 12, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2015  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | Ai fini del perfezionamento dell’’istanza di finanziamento, a valle della selezione (Bando/avviso pubblico), si rende necessario che il beneficiario invii i seguenti documenti:   * + Dichiarazione di Impegni (allegata al DD di ammissione a finanziamento) firmata per accettazione,   + atto di nomina del RUP,   + progettazione cantierabile e quadro economico dell’operazione formalmente approvato;   + Verbale di Avvio Lavori, |
|  | UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE  (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | STAFF Tecnico – Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti 50 17 91- Via Roberto Bracco, 15 A, 80133 Napoli  Tel. 081/7963002 – 081/7963253  PEC: [staff.501791@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501791@pec.regione.campania.it) |
|  | MODALITÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSONO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO  (Art. 35, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 33/2013) | Istanza via PEC: [staff.501791@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501791@pec.regione.campania.it)  Contatto telefonico ai numeri: 081/7963002 – 081/7963253 o recandosi personalmente presso la sede sita in Via Roberto Bracco, 15 A, 80133 Napoli |
|  | TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE  (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | L’Avviso Pubblico di attivazione del procedimento aveva previsto, pena la revoca e fatte salve eventuali proroghe formalmente concesse, che gli interventi debbano concludersi entro 8 mesi dal rilascio della prescritta autorizzazione o comunque entro il termine massimo di 16 mesi per i siti permanenti di stoccaggio e di 10 mesi per i centri di raccolta. La maggior parte dei beneficiari è ricorsa allo strumento della proroga. |
|  | OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE  (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | SE SI TRATTA DI PROCEDIMENTO PER IL QUALE IL PROVVEDIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL’INTERESSATO, PRECISARE SE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DI IMPRESA E DI SERVIZI È SUBORDINATO:   * A PREVIA COMUNICAZIONE; * A SCIA, CON O SENZA ASSEVERAZIONE; * AD AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLA OSTA, CONCESSIONI NON COSTITUTIVE, PERMESSI O PREVENTIVI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI INDICANDO, ALTRESÌ, IL RELATIVO RIFERIMENTO NORMATIVO   (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | OPERATIVITÀ DEL SILENZIO ASSENSO  (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | STRUMENTI DI TUTELA, AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO E NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E MODI PER ATTIVARLI  (Art. 35, comma 1, lettera h) D. Lgs. n. 33/2013) | Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale TAR Campania |
|  | LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE O I TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE  (Art. 35, comma 1, lettera i) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | SPESE E DIRITTI PREVISTI, CON MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI RELATIVI PAGAMENTI  (Art. 35, comma 1, lettera l) D. Lgs. n. 33/2013  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL SOGGETTO CUI È ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO, IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, NONCHÉ MODALITÀ PER ATTIVARE TALE POTERE  (Art. 35, comma 1, lettera m) D. Lgs. n. 33/2013) | Le attività di erogazione di risorse ai Comuni delle Province di Napoli e Salerno finalizzate alla riconversione di siti di stoccaggio provvisorio in siti permanenti di stoccaggio o centri di raccolta, di cui al Decreto n. 13 del 09/11/2011, a valere su risorse regionali non prevedono specificatamente l’esercizio di un potere sostitutivo.  Si assume, pertanto, che in caso di inerzia, l’esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell’art. 1 della L. R n. 2 del 04/03/2021 sia attribuito al Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali – dott. Antonello Barretta; tel. 081796 3198;  e-mail: [antonello.barretta@regione.campania.it](mailto:antonello.barretta@regione.campania.it)  PEC: [dg.501700@pec.regione.campania.it](mailto:dg.501700@pec.regione.campania.it) |
|  | GLOSSARIO DEI TERMINI PRINCIPALI DI RIFERIMENTO  (Art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015) | Non è previsto uno specifico glossario, tuttavia si rimanda al DD 13/2011 e alla normativa di riferimento sopra riportata |